



DETERMINAZIONE N. 210/ 2017

Oggetto: adeguamento regolamento di organizzazione.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell'Agencia per l'Italia Digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Soppressione di DigitPA e dell'Agencia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l'articolo 14-bis (Agencia per l'Italia digitale) del decreto legislativo n.82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014, pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014, che ha approvato lo Statuto dell'Agencia per l'Italia Digitale (AgID);

VISTO in particolare l'art. 11, comma 2 e 3 dello Statuto;

VISTO il dPCM in data 9 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 9 aprile 2015 n. 82, concernente la determinazione delle dotazioni delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell'Agencia per l'Italia Digitale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 aprile 2015, registrato alla Corte dei conti in data 10 giugno 2015 al n.1574, con il quale il dott. Antonio Francesco Maria Samaritani è stato nominato, per la durata di un triennio, Direttore Generale dell'Agencia per l'Italia Digitale con decorrenza dalla data del predetto decreto;



VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 27 marzo 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 9 maggio 2017 n. 106, concernente l'approvazione del regolamento di organizzazione dell'Agenzia;

VISTA la “Direttiva recante indirizzi per la protezione cibernetica e la sicurezza informatica nazionali”, approvata con DPCM del 17 febbraio 2017, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 87 del 13 aprile 2017;

VISTO il “Piano nazionale per la protezione cibernetica e la sicurezza informatica”, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri il 31 marzo 2017;

VISTO il “Piano triennale per l'informatica nella Pubblica amministrazione” per il triennio 2017-2019, approvato dal Presidente del Consiglio dei Ministri in data 31 maggio 2017;

CONSIDERATO che il citato “Piano triennale” costituisce il quadro di riferimento su cui innestare e rendere operativi i progetti, le piattaforme e i programmi descritti nel documento “Strategia per la crescita digitale 2014-2020”, in funzione delle esigenze connesse alla trasformazione digitale ed alla modernizzazione della pubblica amministrazione;

TENUTO CONTO che le misure urgenti di potenziamento dell'architettura nazionale cibernetica previste nel citato Piano nazionale richiedono un allineamento operativo del CERT-PA con il CERT Nazionale per la definizione di regole e responsabilità per la PA ed i privati, al fine di assicurare una capacità unitaria di rilevazione, allarme e prima analisi degli incidenti cibernetici;

VISTA la determinazione n. 177 del 22 giugno 2017, recante la rimodulazione dell'assetto organizzativo provvisorio dell'Agenzia;

CONSIDERATO che con la citata determinazione n. 177/2017, adottata tenendo conto di quanto richiesto dai citati Piani, valutando la necessità e l'urgenza di provvedere tempestivamente anche in attesa del necessario adeguamento dell'assetto macro organizzativo dell'Agenzia;



CONSIDERATO che con tale determinazione si è in particolare ritenuto di dover ricondurre alla direzione denominata “Pubblica amministrazione e vigilanza” anche le competenze in materia di Cert-PA, già attribuite alla direzione “Tecnologie e sicurezza”, spostando nel contempo le competenze in materia di coordinamento PAC, PAL, EE.LL. e APQ, nell’ambito degli uffici di diretta collaborazione del direttore generale, in funzione di una più efficace e tempestiva attuazione del Piano triennale;

RITENUTO che la decisione di attivare con determinazione n. 177/2017 un apposito ufficio di staff per il coordinamento di tali attività, nell’ambito delle strutture prevalentemente individuate dall’art. 7, comma 1 del regolamento, non ha determinato il superamento del numero massimo degli uffici collocati alle dirette dipendenze del direttore generale ai sensi del regolamento stesso;

TENUTO CONTO che ai sensi della citata determinazione n. 177/2017 il supporto delle funzioni del responsabile anticorruzione e trasparenza è già assicurato da un apposito servizio collocato nell’ambito dell’ufficio Organizzazione e gestione del personale;

RILEVATA l’urgenza di “novellare” il regolamento di organizzazione vigente limitatamente alla parte concernente l’attribuzione delle citate competenze alle macrostrutture;

RITENUTO, pertanto, di procedere ad una modifica nei termini sopra precisati del regolamento di organizzazione dell’Agenzia ai sensi dell’art. 11, comma 2, dello Statuto;

TENUTO CONTO, altresì, che la rimodulazione organizzativa adottata con la citata determinazione 177/2017 è stata oggetto di informativa sindacale, secondo le disposizioni in vigore;

DETERMINA

1. Ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 11, comma 2, dello Statuto, l’art. 3, comma 1, del Regolamento di organizzazione dell’Agenzia, viene modificato nei seguenti termini:



“Art. 3
(Direttori e dirigenti)

1. Le direzioni, che costituiscono uffici dirigenziali di livello generale, i cui preposti sono denominati “Direttori”. Sono individuati come segue:
 - a) Direzione Pubblica amministrazione e vigilanza: responsabile dell'erogazione e gestione dei servizi offerti alle pubbliche amministrazioni, della gestione dei contratti per l'erogazione dei servizi, della redazione del Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione, della ricerca di soluzioni innovative attraverso studi, ricerche e modalità innovative di procurement, della formulazione di pareri alle amministrazioni, della vigilanza e del CERT-PA.
 - b) Direzione Tecnologie e sicurezza: responsabile degli standard e delle architetture di progetto, dei processi di accreditamento e della realizzazione e gestione dei progetti di trasformazione digitale, ivi inclusa, secondo quanto previsto dal Piano triennale, la componente progettuale della sicurezza informatica.”
2. Restano invariati i commi 2, 3, e 4 dell'art. 3, nonché tutte le altre disposizioni del regolamento.
3. La presente determinazione sarà trasmessa alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ai fini dell'approvazione della modifica del regolamento di organizzazione dell'Agenzia da parte del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro da lui medesimo delegato ai sensi del citato art. 11, comma 2, dello Statuto AgID.
4. Dalla data di entrata in vigore del testo regolamentare novellato debbono ritenersi abrogate tutte le disposizioni organizzative precedentemente adottate incompatibili con le nuove disposizioni. Sono fatti salvi gli incarichi dirigenziali di responsabilità di livello generale afferenti alle direzioni “Pubblica amministrazione e vigilanza” e “Tecnologie e sicurezza” conferiti o confermati successivamente all'adozione della determinazione di rimodulazione organizzativa n. 177/2017, nonché gli incarichi



dirigenziali di livello non generale precedentemente conferiti con riferimento agli uffici di diretta collaborazione e a diretto riporto del direttore generale.

5. La presente determinazione è pubblicata sul sito istituzionale dell'Agenzia.

Roma, 13 luglio 2017

Antonio Samaritani